

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI
INFRASTRUTTURALI SULLA STRADA STATALE 4 "SALARIA"
(Art. 2 DPCM 16/04/2021 - art. 4 D.L. 32/2019 conv. L. 55/2019)

DECRETO N.14 DEL 20 FEBBRAIO 2023

**Delega all'attuazione di tutte le procedure necessarie per le occupazioni di urgenza
e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione dell'intervento**

S.S. 4 "Salaria" - Tratto Trisungo - Acquasanta - 2° Lotto dal Km 155+400

(galleria "Valgarizia") al km 159+000.

CUP F84E20002570001

Il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale n. 4 "Salaria", nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'articolo 9 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

VISTO l'articolo 9 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha modificato il citato articolo 4 del decreto legge n. 32 del 2019;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTO l'articolo 4 del predetto decreto legge n. 32 del 2019 che prevede misure per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali e, in particolare,

- il comma 1 concernente l'individuazione, mediante l'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti;
- il comma 2, concernente la facoltà del Commissario Straordinario, cui spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, di provvedere alla rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati, allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori;
- il comma 3 concernente facoltà del Commissario Straordinario ad operare, per l'esecuzione degli interventi, in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;

- il comma 3 concernente la facoltà del Commissario Straordinario a provvedere, per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento;
- il comma 5 concernente la facoltà del Commissario Straordinario di avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata nonché di società controllate dallo Stato o dalle Regioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 aprile 2021, adottato su proposta del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze ed acquisito il parere delle competenti commissioni parlamentari, e, in particolare:

- l'art. 1, che ha individuato gli interventi sulla strada statale n. 4 "Salaria", di cui all'allegato 1 del medesimo decreto, quali interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;
- l'art. 2, che autorizza il Commissario Straordinario ad avvalersi per l'espletamento del suo incarico delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'allegato 1, integrato nell'art. 1, che assegna alla responsabilità del Commissario Straordinario le attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione degli interventi elencati nello stesso allegato 1, da attuare anche per fasi funzionali;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è ricompreso nell'elenco, di cui all'Allegato 1 – parte A dell'Ordinanza n. 2 del 14 aprile 2022, degli interventi puntuali di ammodernamento, in sede o in variante, della strada statale già previsto nell'Allegato 1 al D.P.C.M. del 16.04.2021;

CONSIDERATO che l'intervento ricade nella Regione Marche ed in particolare nel Comune di Acquasanta Terme;

CONSIDERATO che, nell'ambito della regione Marche, ANAS S.p.A. opera prevalentemente tramite la sua articolazione territoriale "Struttura Territoriale Marche" che dispone di un Ufficio per le Espropriazioni a cui è preposto con atto riconoscibile un Dirigente, anche per le finalità di cui all'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

RITENUTO che Anas S.p.A. – Struttura Territoriale Marche disponga dei necessari requisiti di capacità organizzativa e gestionale, nonché delle competenze tecniche e amministrative connesse al completo svolgimento delle procedure espropriative;

CONSIDERATA la necessità di provvedere con celerità alla realizzazione delle opere previste dal progetto sopraindicato, dando pronta attuazione al Piano Commissariale;

RITENUTO che la delega all'Anas S.p.A. – Struttura Territoriale Marche dell'attuazione delle procedure espropriative garantisca la migliore celerità nella realizzazione delle opere previste dal progetto sopraindicato, assicurando semplificazioni e accelerazioni delle comunicazioni e degli atti amministrativi, nonché adeguato coordinamento logistico e temporale delle fasi di attuazione dell'intervento;

CONSIDERATA la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Nell'esercizio dei poteri di cui al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55,

DECRETA

1. di conferire ad Anas S.p.A. – Struttura Territoriale Marche l'incarico di attuare tutte le procedure necessarie per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione dell'intervento in oggetto,

anche avvalendosi delle deroghe alle norme vigenti in tema di procedure ablative previste all'art. 4 co. 3 del D.L. n. 32/2019 s.m.i;

2. per l'effetto, di delegare, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i dell'art. 4 del D.L. n. 32/2019 s.m.i., ad Anas S.p.A. – Struttura Territoriale Marche l'esercizio dei poteri espropriativi ed il ruolo di Autorità espropriante per l'intervento in oggetto, che è competente all'emanazione di tutti gli atti necessari per la procedura di occupazione o esproprio delle aree, compreso il decreto di esproprio nonché ogni atto propedeutico e necessario, tra cui la redazione dello stato di consistenza e il verbale di immissione in possesso;
3. di autorizzare Anas S.p.A. – Struttura Territoriale Marche a provvedere, per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento, previa espressa motivazione;
4. che Anas S.p.A. – Struttura Territoriale Marche, in qualità di Autorità espropriante per l'intervento in oggetto, garantisca la partecipazione degli interessati al procedimento di esproprio delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento, provvedendo a dare avviso dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio tramite Conferenza di Servizi, e per l'approvazione del progetto definitivo e la dichiarazione di pubblica utilità da parte del Commissario Straordinario, ai sensi, congiuntamente, degli art. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., assegnando un tempo di 30 giorni complessivi per la presentazione delle osservazioni;
5. che le indennità ed i costi accessori relativi alle procedure di cui al comma 1 sono posti a gravare nel Quadro Economico dell'intervento tra le somme a disposizione della Stazione Appaltante alla voce "Espropri";
6. che i costi interni di Anas S.p.A. – Struttura Territoriale Marche, relativi all'espletamento delle attività oggetto dell'incarico di cui al comma 1 sono completamente compensati e integralmente contenuti negli Oneri di Investimento di Anas S.p.A. riconosciuti nel Quadro Economico dell'intervento ai sensi e nelle modalità previste dalle norme vigenti;
7. di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità del presente provvedimento, disponendone la trasmissione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione Marche, al Comune di Acquasanta Terme e ad ANAS S.p.A., nonché la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito della Struttura Commissariale.

Fulvio Maria Soccodato